



23-27

aprile 2020

La città internazionale

web

#VdL2020

laviadeilibrari.it



Palinsesto

La Via dei Librai

Comitato scientifico e direzione

Francesco Lombardo

Giulio Pirrotta

Giuseppe Scuderi

Segreteria organizzativa

Giovanna Analdi

Enrico Romano

Maurizio Zacco

Ufficio stampa

Roberto Leone

Fotografia

Maria Anna Giordano

Grafica

Alessio Manna

Web, social

 laviadeilibrari

 laviadeilibrari

laviadeilibrari@libero.it

www.laviadeilibrari.it

www.ballarosignificapalermo.it

#VdL2020

#LaViaDeiLibrai

Indice

La città internazionale	4
-------------------------	---

Palinsesto

23/04	8
24/04	14
25/04	20
26/04	26
27/04	32

The International city	38
Die internationale Stadt	42
Путь к книге: международный город	46
La ville internationale	50
1ةيلودلا قني دملأ :بتاكملأ عراش	54

Campagna di comunicazione	56
---------------------------	----

La città internazionale

“Nell’immaginario collettivo il nome di Palermo evoca qualcosa di leggendario, di mitico. Questa città era stata al centro di una raffinata cultura, penso alla Palermo dei Normanni o a quella di Federico II, di cui si favoleggia anche in America”.

Prof. Iorizzo, Università di Oswego, New York

Siamo, ancora, la città internazionale di cui ci parla la storia?

In che modo stiamo declinando questa vocazione?

E inoltre: Palermo è un modello di città internazionale?
Esistono altri modelli?

Domande, semplici, che ci spingono ad una riflessione su “La città internazionale”: ieri e oggi.

La storia plurimillenaria della Città non lascia dubitare del suo ruolo fondamentale nelle relazioni nel Mediterraneo ed in Europa. Una vocazione, quella della città “tutto-porto”, che ha indotto, costantemente, i suoi abitanti ad una prospettiva internazionale.

Anche Goethe, nel suo *Italienische Reise*, ci narra la sua esperienza di Palermo internazionale. Appena giunto in città, nell'aprile del 1787, nella locanda sita nella casa Grimignani in via di Porto Salvo, il poeta tedesco racconta di essere stato accolto da un albergatore: un simpatico vecchio abituato da tempo a veder forestieri d'ogni paese.

Una identità, quella internazionale, radicata nei quartieri della città, che oggi stanno vivendo una nuova fase non solo di recupero e di consapevolezza. Mareddolce, la Zisa, il Miqweh, la Cattedrale non sono forse testimoni architettonici di un sapere che è passato attraverso la città, ma che è stato anche rielaborato dai suoi abitanti?



Alla grandezza di un architettura cosmopolita si accompagna la grandezza di un patrimonio prodotto della positiva coabitazione di varie espressioni culturali all'interno della città: la comunità dei Tamil, solo per fare un esempio, più grande di tutta Italia.

Da qui un'ulteriore riflessione: la città internazionale è limitata alle vestigia del passato, o è impulso nuovo per il XXI secolo?

La via dei librai 2020 completa il suo primo quinquennio felice con una riflessione ampia sul tema de La città internazionale, in un momento di fermento all'interno di una città che ha sempre più bisogno di ridefinire la sua vocazione internazionale.

La Via dei Librai è il Cassaro, ed il Cassaro è la narrazione della cultura cittadina nel tempo. È per questo che, se fino ad oggi abbiamo messo in atto un'iniziativa di lettura della nostra realtà e della sua identità acquisita e storicizzata - necessaria ma per nulla nostalgica - per il prosieguo intendiamo periodicamente proporre una "sfida", un obiettivo da perseguire, che sia possibile raggiungere, con il tempo necessario, da parte della nostra comunità. Il percorso di un'iniziativa culturale è certamente più significativo se testimoniato da atti concreti ad ogni tappa.

Oggi, di fronte all'attualità problematica di quanto accade a Palermo e negli scenari nazionale e sovranazionale, il nostro percorso vuole esplorare la dimensione appunto internazionale della città, i legami, i lasciti, le relazioni che fanno di Palermo una città internazionale, storicamente, attualmente e nel futuro.

Non intendiamo limitarci, però, a considerare la prospettiva storica dal presente verso il passato; piuttosto, non trascurando gli insegnamenti delle esperienze già realizzate, intendiamo esplorare e proporre una lettura e l'idea di una prospettiva che faccia intuire, comprendere e conoscere le possibilità, e conducano la comunità cittadina a prepararsi alle scelte consapevoli sul futuro della sua identità.

È quella della “città internazionale” la prospettiva di Palermo? Con quali caratteristiche, e in che modo?

Domande, alle quali ciascuno potrà dare la propria risposta.

Francesco Lombardo, Giulio Pirrotta, Giuseppe Scuderi
Comitato Scientifico La via dei Librai

23/04

Biblioteche, Musei, Teatri, Enti Culturali

9.00

La via dei librai: tra il Cassaro ed il web.

Conversazione con A. Darawsha, Assessore alle Culture della Città di Palermo, G. Pirrotta, La via dei Librai, G. Analdi, Presidente dell'Associazione Cassaro Alto.

9.30

Patti per la lettura, legislazione, prospettive.

Conversazione con G. Scuderi La via dei Librai e R. Montroni Presidente del Centro per la promozione del libro e della lettura del Ministero per i Beni Culturali in collaborazione con “38° parallelo”.

10.00

Biblioteca Centrale della Regione Siciliana “A. Bombace”.
Presentazione della Biblioteca, del patrimonio librario e dei servizi al pubblico. A cura del Direttore C. Pastena, con A. Bentivegna, T. Filippone, G. Cucco.

10.30

Biblioteca della Città di Palermo “L. Sciascia”.
Presentazione delle attività di promozione del libro e della lettura a cura della Direttrice Eliana Calandra.
Primo appuntamento della web serie *Leggere Palermo* con M. Valentini.

23/04

Librerie e editori

12.00

Conversazione con l'autore Giankarim De Caro sul prossimo progetto editoriale a cura di Navarra Editore.

12.30

Presentazione del libro *Vera la mongolfiera*, di Emanuela Busà e Daniela Volpari a cura della Glifo Edizioni.

23/04

Libri per bambini

16.00

Reading a cura dell'Associazione Parco del Sole.
Disegni animati per bambini a cura della casa editrice Lavieri.

16.30

Lecture tratte dal volume, Viva Palermo e Santa Rosalia,
di e con Sara Favarò.

Lecture pomeridiane

17.00

Paolo Petralia Camassa, Assessore all'internazionalizzazione del Comune di Palermo, presenta la scrittrice Irene Chias, autrice del romanzo "Sevizia e seduzione (Mondadori, 2013)" Premio Mondello Opera Italiana.

23/04

Autori, Editori, Lettori

18.00

Presentazione del volume di G. Basile e A. Ardizzone, *Frugando tra i mercati di Palermo. Una foto, una storia*. Kalos Edizioni.

18.30

Salvo e Alberto Bonferraro introducono la collana editoriale di Bonferraro Edizioni. Intervengono gli autori R. Giammarresi, Spyros; G. Mulè, *Il vulcano di Enea*; D. Scimeca, *Il mistero della tomba di Federico II*.

19.00

Presentazione del libro *I leoni di Sicilia*, Edizioni NORD. Elvira Terranova dialoga con l'autrice Stefania Auci.

23/04

Letteratura internazionale

21.00

Lecture poetiche nell'anniversario di Cervantes
a cura dell'Istituto M. Cervantes di Palermo.

21.30

La mappa, l'isola, la letteratura: lo spazio del romanzo.
Alcuni esempi di cartografie letterarie a cura di C. Orabona,
Prospero Enoteca Letteraria.

Lecture serali

22.00

Lecture dalla raccolta di poesia *Ineffabile mutazione*
di e con R. Crinò.

Lecture ad alta voce del componimento poetico *Santa Rusulia*
di e con A. Bellanca.

24/04

Biblioteche, Musei, Teatri, Enti Culturali

9.00

Rivista *Per*. Presentazione del nuovo numero a cura di A. Lupo e anticipazione sulla nuova pubblicazione *Il quartiere dell'Albergheria, tra accoglienza e rinascita*. Fondazione Salvare Palermo.

9.30

Sale e cioccolato. Presentazione e letture tratte dalla raccolta poetica di M. Enea, Antipodes Casa Editrice.

24/04

10.00

Galleria Regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis:
video sui *collages* conservati a Palazzo Abatellis

Museo Archeologico Regionale “Antonino Salinas”:
video sulla Biblioteca del Museo.

Omaggio a Dedalo. *Lectures* dal Corso di Laurea in Ingegneria
edile – Architettura dell’Università degli Studi di Palermo

10.30

Biblioteca della Città di Palermo “L. Sciascia”.
Secondo appuntamento della web serie *Leggere Palermo*,
con G. Lo Nobile.

24/04

Librerie e editori

12.00

Presentazione con autori delle novità editoriali
a cura di Giambra Editore.

12.30

Presentazione delle guide letterarie delle principali
città italiane a cura di F. I. Armato e N. Leo,
casa editrice Il Palindromo.

24/04

Libri per bambini

16.00

Lecture per bambini a cura di insegnanti e alunni della scuola dell'infanzia.

16.30

Le fiabe da Villa Trabia con testi di G. Rodari nel centenario della nascita.
Biblioteca della Città di Palermo "L. Sciascia".

Lecture pomeridiane

17.00

Conversazione a cura di A. Castiglione, New Book Club.

24/04

Autori

18.00

“L’Ora. Edizione straordinaria”. Presentazione del libro a cura di Franco Nicastro.

Conversazione con C. Mirto, S. Buonadonna, A. Calabrò, G. Perricone, G. Rizzuto. Modera R. Leone.

18.30

Reading a cura del gruppo *Nati per leggere*.

19.00

Presentazione del libro *Futuro. Politiche per un diverso presente* di Maurizio Carta.

Conversano con l'autore, P. Longo, G. Marrone e A. Le Moli. Modera G. Santoro.

24/04

Letteratura internazionale

21.00

I. Pererva, presidente dell'Associazione Culturale *Le Muse*, responsabile del centro della cultura e lingua russa "Istituto Puskin", conversa con il M. Talalay, scrittore, storico, italianista, dell'Accademia Russa delle Scienze.

Lettere serali

21.30

Lettere tratte dal laboratorio di scrittura *Rusulè dimissionaria* a cura di G. D'Amato, A. Musso. Casa Editrice Apertura a strappo. Casa Editrice Apertura a strappo.

22.00

Lettura di poesie tratta da *Le ancore dell'anima* di e con P. Migliaccio.

25/04

Biblioteche, Musei, Teatri, Enti Culturali

9.00

L'artigianato per la cultura del libro a cura di G. Milazzo,
Fuori Formato e di A. Pellitteri, Menabò.

9.30

Centro Pio La Torre, contributi di V. Lo Monaco,
Presidente del Centro Studi Pio La Torre Onlus,
con un video di Vincenzo Consolo.

25/04

10.00

Il Centro Regionale per il Catalogo e la Documentazione presenta: Biagio Guerrera, Roberto Alaimo, Beatrice Monroy, Gaetano Savatteri, Evelina Santangelo e Santo Piazzese raccontano i caratteri e le origini della propria poetica letteraria. Tratto da Osservatorio delle Arti della Scrittura in Sicilia per La via dei Librai.

10.30

Biblioteca della Città di Palermo “L. Sciascia”. Terzo appuntamento della web serie *Leggere Palermo*, con M. Valentini.

25/04

Librerie e editori

12.00

La notte della civetta, Zolfo Editore, di P. Melati.
Intervista all'autore a cura di R. Greco.

Presentazione de *Il volto delle streghe* di R. Conti,
ed. Ex Libris, a cura di R. Greco.

12.30

Il tempo dell'elefante di L. Orlando, University Press.
Conversano con l'autore A. Friedman, A. Giuffrida, A. Le Moli.

25/04

Libri per bambini

16.00

Con lo sguardo in su. Presentazione del libro di e con A. Franco. Edizioni Kalos.

16.30

Lecture e attività per bambini con F. Di Falco di Casa Verba Volant.

Lecture pomeridiane

17.00

Lettura del Canto VI del Purgatorio,
a cura del Laboratorio teatrale Lapiano.

Luigi Pirandello allievo del Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Palermo, a cura degli alunni dell'Istituto ed in collaborazione con la Fondazione Salvare Palermo

25/04

Autori

18.00

L'ultimo ricordo, di D. Tornatore, Leima editore. Conversa con l'autrice F. Lombardo, La via dei Librai. Letture: E. Pistillo.

18.30

Altruismo, relazione, amore nella città-comunità. L'Arcivescovo di Palermo, Mons. Corrado Lorefica, conversa con Francesco Lombardo, La via dei Librai.

19.00

La prospettiva internazionale di una identità culturale a partire dal libro e della lettura. Conversano L. Orlando, Sindaco di Palermo, S. Agnello Hornby, scrittrice, G. Scalia, Aeroporto Internazionale di Palermo G. Falcone e P. Borsellino, N. Farruggio, Federalberghi, M. Mangia, Aeroviaggi. Modera M. Romano, Giornale di Sicilia.

25/04

Letteratura internazionale

21.00

“Odissea, teatro digitale, il classico che si fa teatro on-line”
di e con S. Dieli.

Lecture serali

21.30

Lecture e recensioni, a cura di Nessun Dogma Editore.

22.00

Progetto Felix su poesia recitata, musica, e video art
di e con E. Errante, V. Tusa, A. Lubrano.

26/04

Biblioteche, Musei, Teatri, Enti Culturali

9.00

Rassegna editoriale delle case Editrici Paoline e San Paolo a cura della Libreria Paoline di Palermo, con suor T. Beltrano fsp con le riprese curate da suor F. Di Monte, fsp.

Ai tempi del virus. Quando la nostra vita non fu più quella. All around Edizioni. Trentasei testimonianze di giornalisti tratte dall'epub. "Quella sera del 27 marzo 2020", una testimonianza di suor F. Di Monte, fsp.

9.30

Tripolis, presentazione del libro di e con D. Muratore. Torri del Vento Edizioni.

26/04

10.00

Presentazione dell'opera di Girolamo Palmizi *I pilastri della terra*, una pila di libri che in maniera ironica e metaforica giocano sul concetto di libro-mattone per veicolare l'importanza della lettura come fondamento del patrimonio culturale di ogni società, a cura del Museo Regionale di Arte Moderna e Contemporanea di Palermo.

10.30

Viaggio in Sicilia di P. Brydone, a cura di D. Calabrese, Associazione Amor Librorum.

26/04

Librerie e editori

12.00

Presentazione del libro *Stelle di giorno*, di e con A. Sichenze.
Presentazione della novità editoriali con N. Macaione.
Spazio Cultura edizioni.

12.30

F. Piazza dialoga con il neurobiologo vegetale S. Mancuso
su “Piante, cambiamento climatico, antropocene e coronavirus”
a cura di Modus Vivendi.

26/04

Libri per bambini

16.00

Lecture per bambini tratte dal libro *Armalilandia*, di e con M.C. Armetta. Lettura di due racconti di R. Piumini, a cura di M. Cascio. Lettura di un brano tratto da *La zia Marchesa* di S. Agnello Hornby a cura di E. Mortillaro.

16.30

Lecture per bambini a cura della Libreria Dudi con M. R. Tetamo. Le proposte per i piccoli a cura di IdeeStortePaper.

Lecture pomeridiane

17.00

Uniti per la vita di L. Alberti con l'interpretazione di E. Pistillo. Convivio Editore

26/04

Autori

18.00

Quando l'ornamento non è delitto. La decorazione in Sicilia dal tardo gotico al novecento. A cura di A. Buccheri e G. Ingarao. Istituto Poligrafico Europeo.

18.30

Caravaggio, La natività di Palermo. Nascita e scomparsa di un capolavoro di e con M. Cuppone. Campisano Editore.

19.00

La città internazionale e il senso della comunità oggi. Uno sguardo al femminile. Intervengono: P. Villoresi, Direttrice del Teatro Biondo di Palermo ed E. Terranova, giornalista ADN Kronos. Modera R. Leone, giornalista.

26/04

Letteratura internazionale

21.00

Lecture a tema su #Lacittàinternazionale a cura di E. Pistillo, attrice.

Lecture in lingua francese a cura dell'Association Francophone de Sicile.

Lecture serali

21.30

Presentazione dei testi edizioni Le Chioccioline con C. Alizzi.

22.00

Presentazione del libro *Quando il deserto fiorisce* di Prem Rawat, Bur, a cura di G. Parisi.

27/04

Biblioteche, Musei, Teatri, Enti Culturali

9.00

Rassegna editoriale della casa editrice Ex Libris a cura di C. Guidotti con la partecipazione degli autori F. Teriaca, S. Favarò, C. Baiamonte, G. Tarantino, G. Tidona, G. Pantaleone, G. Giallombardo, G. Sales Pandolfini, R. Conti.

9.30

Presentazione della collana editoriale Ex Book con G. Mastropaolo.

27/04

10.00

La città internazionale e le botteghe storiche. Intervengono: P. Di Dio, Presidente Confcommercio, G. Analdi, Presidente Associazione Cassaro Alto, C. Riolo, M. Sorrentino, Terradamare. Giornalista. Modera F. Lombardo, La via dei Librai.

10.30

Biblioteca della Città di Palermo "L. Sciascia".
Quarto appuntamento della web serie *Leggere Palermo*,
con G. Basile.

27/04

Librerie e editori

12.00

Il bambino che amava la luna, di R. Alaimo. Picarona Edizioni.

12.30

Officine Grafiche Riunite, S. Fiasconaro Cosentino fa da narratrice di un secolo e più di storia della tipografia palermitana.

27/04

Libri per bambini

16.00

Lecture ad alta voce con V. Cerniglia
a cura de Il Giardino delle Idee e Filofaro.

16.30

Per la rubrica #ClassicamenteBiondo, dedicata ai grandi classici di letteratura e teatro, Sandro Dieli spiega e racconta il mito di Amore e Psiche, da “Le Metamorfosi” di Apuleio.

Lecture pomeridiane

17.00

Beauty and splendor, le arti decorative siciliane nei diari dei viaggiatori inglesi tra XVIII e XIX secolo, Palermo University Press. Intervengono M. C. Di Natale, Università di Palermo, L. Bellanca Soprintendente Beni Culturali, A. Giuffrida, Università di Palermo e l'autore S. Intorre, coordinatore OADI. Modera G. Santoro, Architetto.

27/04

Autori

18.00

Didattica e lettura a distanza. Conversano P. Attinasi, Liceo Ragusa, Kiyohara, Parlatore, M. Migliore, Università degli Studi di Palermo con gli alunni I. Romagnuolo, Liceo S. Cannizzaro, M. G. Bottiglieri, Facoltà di Ingegneria Università di Palermo. Modera F. Lombardo, La via dei librai.

18.30

Presentazione del libro *La vita schifa*
di e con R. Palazzolo. Arkadia Editore.

19.00

Riflessioni e idee sull'attualità e sulla prospettiva delle attività culturali nell'attuale condizione di distanziamento sociale.
Conversano F. Giambrone, sovrintendente del Teatro Massimo di Palermo e P. Melati, giornalista e direttore artistico di Una Marina di Libri. Modera E. Del Mercato, Direttore La Repubblica - Palermo

27/04

Letteratura internazionale

21.00

Brani tratti dalla letteratura francese
a cura dell'Institut Français de Palerme.

21.30

Presentazione del libro Frammenti di tempo di Z. Citelli,
Ciao Ib-tsam! Il caso Ilaria Alpi di S. Marotta;
L'assassina di M. Caserta; Tutto è (più o meno)
relativo di F. Gagliano. Associazione Libera Network.

Lecture serali

22.00

Suor Chiara di Mauro. Una mistica tra il Chiostro ed il secolo.
Di e con M. Mangiafico.

The international city

“In the collective imagination the name of Palermo evokes something legendary, mythical. This city had been at the center of a refined culture, I think of the Palermo of the Normans or that of Federico II, of which it is also fabled in America”.

Prof. Iorizzo, University of Oswego, New York

Are we still the international city of which history speaks?

How are we declining this vocation? furthermore: is Palermo a model of an international city?

Are there other models? simple questions that lead us to a reflection on “The international city”: of yesterday and today.

The city’s millennial history leaves no doubt about its fundamental role in relations in the Mediterranean and in Europe.

A vocation, that of the “all-port” city, which has constantly led its inhabitants to have an international outlook.

Even Goethe, in his *Italienische Reise*, tells us about his experience of the international Palermo. As soon as he arrived in the city, in April 1787, in the inn located in the Grimignani house in via di Porto Salvo, the German poet tells of being greeted by a hotelier: a nice old man long accustomed to seeing foreigners from every country.

An international identity, radicated in city districts, which today are experiencing a new phase not only of recovery and awareness. Mareddolce, the Zisa, the Miqweh, the Cathedral are they perhaps not architectural testimony of a knowledge that has passed through the city, but which has also been redesigned by its inhabitants?

The greatness of a cosmopolitan architecture is accompanied by the grandeur of a heritage produced by the positive cohabitation of various cultural expressions within the city: the Tamil community, just to give an example, the largest in Italy. From here a further reflection: is the international city limited to the vestiges of the past, or is it a new impulse for the 21st century?

“La via dei Librai” completes its first positive five-year period with a broad reflection on the theme of The international city, in a moment of ferment within a city that has increasingly needed to redefine its international vocation.

The Via dei Librai is the Cassaro itself, and the Cassaro is the story of the city's culture over time. This is why, if until today we have implemented an initiative to read about our reality and its acquired and historicized identity - necessary but by no means

nostalgic - we intend to periodically propose a “challenge”, a goal to pursue, that it is possible to reach, granted the necessary time, from our community. The path of a cultural initiative is certainly more significant if witnessed by concrete acts at each stage.

Today, faced with the current problems of what happens in Palermo and in the national and supranational scenarios, our journey aims to explore the international dimension of the city, the links, the legacies, the relationships that all make of Palermo a truly international city, historically, currently and in the future.

We do not intend, however, to simply consider the historical perspective from the present to the past; rather, not neglecting the teachings of the experiences already achieved, we intend to explore and propose a reading and the idea of a perspective that makes us better understand, understand and know the possibilities, and lead the city community to prepare for conscious choices about the future of its identity.

Is the perspective of Palermo that of the “international city”?
With which features, and how?

Questions, to which everyone can give their own answer.



Die internationale Stadt

“In der kollektiven Vorstellung erinnert der Name Palermo an etwas Legendäres, Mythisches. Diese Stadt war im Zentrum einer raffinierten Kultur gewesen, ich denke an das Palermo der Normannen oder das von Federico II, von dem es auch in Amerika berühmt ist”.

Prof. Iorizzo, Universität von Oswego, New York

Sind wir noch immer die internationale Stadt, von der die Geschichte erzählt?

Inwiefern vernachlässigen wir diese Berufung?

Darüber hinaus: Ist Palermo ein Modell für eine internationale Stadt? Existieren auch andere Modelle?

Fragen, und einfache, die uns dazu anregen über eine „internationale Stadt“ zu reflektieren, gestern so wie heute.

Die jahrhundertealte Geschichte dieser Stadt lässt nicht an ihrer fundamentalen Rolle in den Beziehungen des Mittelmehrraumes und Europa zweifeln. Eine Berufung, jene der Stadt der „offenen Häfen“, die ihre Bewohner immerzu dazu bewegt eine internationale Perspektive zu bewahren.

Auch Goethe erzählt uns schon in seiner italienischen Reise von seiner internationalen Erfahrung in Palermo. Im April des Jahres 1787 soeben in der Stadt angekommen und sich in einem Lokal namens Casa Grimignani, gelegen in der via di Porto Salvo, befindend, schrieb der deutsche Poet von einem Hotelier in Empfang genommen worden zu sein: „ein alter behaglicher Mann, von jeher Fremde aller Nationen zu sehen gewohnt“.

Eine Identität, jene internationale, verwurzelt tief in den Vierteln der Stadt, die heute zu einer neuen Phase wiederauflebt und zu neuem Bewusstsein gelangt. Ob Maredolce, die Zisa, die Miqweh oder die Kathedrale, sind sie etwa nicht nur architektonische Zeugen des Wissens, welches die Stadt durch die Zeit hindurch berührte sondern auch Werke der eigenen Bewohner?

Die Prächtigkeit kosmopolitischer Architektur wird begleitet von der Schönheit eines Erbes, das aus friedlichem Zusammenleben verschiedener Herkunft hervorgeht und überall in der Stadt seine kulturellen Spuren hinterlässt: Die Gemeinschaft der Tamil, nur um ein Beispiel zu nennen, ist die größte in ganz Italien.

Hier nun ein letzter Gedanke: Ist die internationale Stadt gebunden an die Zeugen vergangener Zeit oder ist es ein neuer Impuls des 21. Jahrhunderts?

La Via dei Librai 2020 vervollständigt seine ersten fünf glücklichen Jahre mit einer breitgefächerten Betrachtung zum Thema die internationale Stadt in einem stillen Moment mitten in einer Stadt die ihre internationale Berufung immer neu definieren musste.

Der Via dei Librai ist der Cassaro, und der Cassaro steht für die Geschichte der Kultur der Stadt über die Jahrhunderte. Es ist ihm zu verdanken, dass wir diese Literaturinitiative gründeten, die von unserer marinen Realität und Identität zeugt – wichtig aber keines Falls nostalgisch – um diese fortzusetzen werden wir uns regelmäßig einer weiteren „Herausforderung“ stellen, einem neuen Ziel nachgehen und es wenn möglich, mit der nötigen Zeit von unserer Gemeinschaft ausgehend, erreichen. Der Verlauf einer kulturellen Einrichtung hat jedoch eine größere Bedeutung, wenn sie von konkreten Handlungen auf ihrem Weg begleitet wird.



Heute, im Antlitz der Aktualität der Problematiken denen man sich sowohl in Palermo, als auch auf nationaler sowie Regierungsebene stellen muss, führt uns unser Weg dahin zu erkunden, welche Dimensionen ebendiese Internationalität in ihren Bindungen, Hinterlassenschaften und Beziehungen der Stadt angenommen hat und das Palermo der Vergangenheit, Gegenwart und Zukunft zu ebendieser internationalen Stadt macht.

Wir beabsichtigen nicht uns eingeschränkt mit dem Thema zu befassen, doch aber die jeweilige Geschichte von der Vergangenheit bis zur Gegenwart in Betracht zu ziehen; vielmehr, um das Gelernte schon gemachter Erfahrungen nicht aus den Augen verlieren, bemühen wir uns eine Literatur zu erkunden und vorzustellen, die eine Perspektive, welche eine vorausschauende Ansicht auf die Stadt ermöglicht, uns hilft sie zu verstehen und die Möglichkeiten zu kennen, die städtische Gemeinschaft vorbereitet und zu bewussten Entscheidungen für ihre zukünftige Identität führt.

Es ist jene mit der Aussicht auf die „internationale Stadt“ Palermo? Mit welchen Charakteristiken, und auf welche Weise?

Fragen, auf die jeder eine eigene Antwort geben können wird.

Путь к книге: международный город

В коллективном сознании название Палермо ассоциируется с чем-то легендарным, мифическим. Этот город был культурным центром еще во времена норманнов и в эпоху Фридриха II, о котором известно даже в Америке. Профессор Иориццо, Университет Освего, Нью-Йорк.

Мы всё еще тот многонациональный город, о котором нам рассказывает история?

Или мы отказываемся от этого звания? И более того: является ли Палермо моделью интернационального города? И есть ли другие модели? Это простые вопросы, которые побуждают нас задуматься о том, что такое “интернациональный город” и каково его прошлое и настоящее.

Многовековая история города не ставит под сомнение его основополагающую роль в отношениях между Средиземноморьем и Европой. Само название «город-порт» доказывает нам международную ориентацию его жителей.

Гете в своем «Итальянском путешествии» также рассказывает нам о своем международном опыте в Палермо. Немецкий поэт вспоминает, что как только он прибыл в город в апреле 1787 года, в гостинице Гриминьяни на улице Порто-Сальво его встретил хозяин, симпатичный старик, давно привыкший видеть незнакомцев из разных стран.[2]

Многонациональность была составной частью жизни городских районов, которые сегодня переживают новый этап не только в плане восстановления данной тенденции, но и в ее осознании. Maredolce, Zisa, Miqweh, Кафедральный собор – разве они не являются архитектурными свидетелями того знания, которое прошло через город и было переработано его жителями? Величие космополитической архитектуры сопровождаются величием наследия, созданного сосуществованием различных культур в городе: тамильская община, например, является самой большой в Италии. Следовательно, возникает вопрос: международный город - это остатки прошлого или это новый импульс 21-го века?

«Путь к книге» 2020 года завершает свой первый счастливый пятилетний срок серьезным размышлением на тему The International City: город в свете происходящих изменений все больше нуждается в пересмотре своего международного призвания.

«Путь к книге» связан с Cassaro: квартал Cassaro

повествует нам о развитии культуры в городе с течением времени. Именно поэтому мы выступили с данной инициативой. Именно поэтому мы хотим дать возможность всем «прочитать» нашу реальность и осознать ее историческую идентичность.

Необходимо периодически бросать «вызов» обществу, но не для того, чтобы ностальгировать о прошлом, а для того, чтобы, с течением времени, достичь необходимых для современного общества результатов. Путь культурной инициативы, безусловно, более значим, если на каждом этапе его сопровождают конкретные действия.

Наше движение, сталкиваясь с текущими проблемами Палермо, а также с национальными и наднациональными сценариями, направлено на изучение международного аспекта города, его связей, его наследия, его отношений, которые сегодня снова делают Палермо международным городом, каковым он был в прошлом, является в настоящем и будет в будущем.

Однако мы не хотим ограничиваться рассмотрением исторической перспективы от настоящего в прошлое; скорее, не пренебрегая изучением уже приобретенного опыта, мы намерены изучить и предложить новое прочтение и новую идею перспективы, которая заставит нас понять и осмыслить наши возможности и подготовит городское сообщество к осознанному выбору в отношении своей будущей идентичности.

Станет ли Палермо снова интернациональным городом? Каковы его характеристики и что для этого нужно? Это вопросы, на которые каждый сможет дать свой ответ.



La ville internationale

*“évoque quelque chose de légendaire, de mythique.
Cette ville avait été au centre d'une culture raffinée,
je pense à la Palerme normande ou à celle de Frédéric II,
dont on parle même en Amérique”.*

Prof. Iorizzo, Université d'Oswego, New York

Sommes-nous toujours la ville internationale dont nous parle l'histoire?

De quelle manière déclinons-nous cette vocation ?

Et en outre : Palerme, est-elle un modèle de ville internationale. Existe-il d'autres modèles?

Des questions simples qui nous poussent à réfléchir sur « La ville internationale » : hier et aujourd'hui.

L'histoire plurimillénaire de ma Ville ne laisse pas douter sur son rôle fondamental dans les relations en Méditerranée et en Europe. Une vocation, que celle de la ville 'tutto-porto' (ville port à parte entière), qui a poussé constamment ses habitants à adopter une perspective internationale.

Même Goethe dans son *Italienische Reise* nous narre son expérience de Palerme internationale. A peine arrivé en ville au mois d'avril 1787, dans l'auberge situé dans la maison Grimignani rue Porto Salvo, le poète allemand raconte avoir été accueilli par un aubergiste : un vieil homme sympathique habitué depuis longtemps à voir des étrangers de tout pays.

Une identité, celle de ville internationale, enracinée dans les quartiers de la ville, qui aujourd'hui sont en train de vivre une nouvelle phase pas seulement de remise en valeur et de prise de conscience.

Maredolce, la Zisa, le Miqweh, la Cathédrale, ne sont-ils pas des témoins architecturaux d'un savoir qui est passé à travers la ville, mais qui à été également réélaboré par ses habitants ?

A la grandeur d'une architecture cosmopolite s'accompagne la grandeur d'un patrimoine qui est le produit d'une cohabitation positive de plusieurs expressions culturelles à l'intérieur de la ville : la communauté des Tail, juste pour citer un exemple, la plus grande dans toute l'Italie.

A partir d'ici, une réflexion supplémentaire : la città internazionale, est-elle limitée aux vestiges du passé, ou est-elle une impulsion pour le XXI^e siècle ?

La Via dei Librai 2020 complète son heureux quinquennat par une ample réflexion sur le thème de La ville internationale, dans un moment d'effervescence à l'intérieur d'une ville qui a de plus en plus besoin de redéfinir sa vocation internationale.

La Via dei Librai est le Cassaro et le Cassaro est la narration de la culture citoyenne dans le temps. C'est pourquoi, même si jusqu'aujourd'hui nous avons mis en place une initiative de lecture de notre réalité et de son identité acquise et historicisée – nécessaire mais nullement nostalgique – par la suite nous voulons proposer périodiquement un défi, un objectif à poursuivre, un objectif possible à atteindre par notre communauté, avec le temps nécessaire. Le parcours d'une initiative culturelle est certainement plus significatif s'il est étayé par des faits concrets à chaque étape.

Aujourd'hui, face à l'actualité problématique de ce qui se passe à Palerme et sur la scène nationale et supranationale, notre parcours veut justement explorer la dimension internationale de la ville, les liens, l'héritage, les relations qui font de Palerme une ville internationale, historiquement, actuellement et dans l'avenir.

Mais nous ne voulons pas nous limiter à considérer la perspective historique du présent vers le passé. Nous voulons plutôt, sans négliger les enseignements des expériences déjà réalisées, explorer et proposer une lecture et l'idée d'une perspective qui puissent laisser apercevoir, comprendre et connaître les possibilités et qui mènent la communauté citoyenne à se préparer aux choix conscients sur l'avenir de son identité.

Palerme, possède-t-elle la perspective de ville internationale ? Avec quelles caractéristiques et dans quelle manière ?

Des questions auxquelles chacun pourra donner sa propre réponse.



شارع المكاتب: المدينة الدولية

في المنظور العام، اسم باليرمو يثير شيئاً أسطورياً، فقد كانت هذه المدينة الأسطورية في قلب ثقافة رافاييل. ويمكنني التفكير في باليرمو النورمانديون أو تلك لفيدريكو الثاني، وهو أسطوري أيضاً في أمريكا.

البروفيسور إيوريو، جامعة أوسويغو، نيويورك

هل ما زلنا المدينة الدولية التي يتحدث عنها التاريخ؟ كيف استطعنا أن نتنازل عن هذا الدور؟

علوّة على ذلك: هل باليرمو نموذجاً لمدينة دولية؟

هل هناك نماذج أخرى؟ أسئلة بسيطة تقودنا إلى التفكير في "المدينة الدولية": أمس واليوم لا يترك تاريخ المدينة الذي يعود إلى آلاف السنين أي شك حول دورها الأساسي في علاقاتها بالبحر المتوسط وأوروبا. دورها كمدينة "جميع الموانئ"، وهو ما دفع سكانها أن يكون لهم نظرة دولية.

حتى Goethe، في كتابه *Italianische Reise*، يخبرنا عن تجربته مع باليرمو الدولية. بمجرد وصوله إلى المدينة، في أبريل عام 1787، في نزل يقع في منزل *Grimignani* في شارع *Porto Salvo*، يحكي الشاعر الألماني عن استقباله من قبل أحد أصحاب الفنادق: رجل عجوز لطيف اعتاد منذ فترة طويلة على رؤية الأجانب من كل بلد.

الهوية الدولية، تلك المتجذرة في أحياء المدينة، والتي تشهد اليوم مرحلة جديدة لا تتمثل في الانتعاش والوعي فحسب، بل تكن أحياء المدينة "ماري دولشي، الزياء، المكوي والكاتدرائية" شهوداً معمارية لمعرفة مرت من خلال المدينة ولكن أعيد صياغتها من قبل سكانها؟ وربما لم تكن هذه الكاتدرائية شهادة معمارية على معرفة مرت في المدينة، بل أعاد سكانها أيضاً تصميمها.

إن عظمة الهندسة المعمارية العالمية تقترن بعظمة تراث أنتجه التعايش الإيجابي لاختلاف أشكال التعبير الثقافي داخل المدينة: على سبيل المثال مجتمع التاميل، الأكبر في إيطاليا.

ومن ثم، فإن هناك المزيد من التسائل: المدينة الدولية تقتصر على آثار الماضي، أم أنها تمثل دفعة جديدة للقرن الحادي والعشرين؟ اكملت "شارع المكاتب 2020" أول فترة إيجابية مدتها خمس سنوات والتي كان لها انعكاساً واسعاً على موضوع "المدينة الدولية" وقت الاضطراب داخل المدينة التي تحتاج بشكل متزايد إلى إعادة تعريف مهمتها الدولية.

"شارع المكاتب هو" الكاسارو"، والكاسارو هي قصة ثقافة المدينة على مر الزمن.

ولهذا السبب، إذا قمنا حتى اليوم بتنفيذ مبادرة لقراءة حول واقعنا وهويته المكتسبة والتاريخية - ليس الحنين إلى الماضي بقدر كونها مهمة - نعتزم اقتراح "تحد" دوري، هدف نتابعه، يمكن تحقيقه فالوقت اللازم من قبل مجتمعنا.

من المؤكد أن مسار المبادرة الثقافية يكون أكثر أهمية إذا شهدته أعمال ملموسة في كل مرحلة.

اليوم، وفي مواجهة المشاكل الراهنة لا يحدث في باليرمو وفي السيناريوهات الوطنية والقومية، يريد مسارنا استكشاف البعد الدولي للمدينة، والروابط والموروثات والعلاقات التي تجعل باليرمو مدينة دولية، تاريخياً، الآن وفي المستقبل.

غير أننا لا نعتزم أن تقتصر على النظر في المنظور التاريخي من الحاضر إلى الماضي؛ بدلاً من ذلك، نعتزم استكشاف واقتراح قراءة وفكرة لمنظور يجعل الإدراك والفهم ومعرفة الاحتمالات، دون إهمال الدروس المستفادة من التجارب التي تم الاضطلاع بها بالفعل، وقيادة مجتمع المدينة للتحضير لاختيارات واعية حول مستقبل هويتها.

هل يمكن اعتبار باليرمو مدينة دولية؟ بأي خصائص وبأي طريقة؟ أسئلة يمكن لكل واحد أن يقدم إجابته الخاصة بها



#LACULTURANONSIFERMA



La via
dei Librai

n-air

www.laviadelibrari.it



LA LETTERATURA, CONTRIBUENDO A FORMARE LA LINGUA, CREA IDENTITÀ E COMUNITÀ.

UMBERTO ECO



La via
dei Librai

n-air

www.laviadellibrai.it



**UN VINCITORE È UN SOGNATORE
CHE NON SI È MAI ARRESO.**

NELSON MANDELA



La via
dei Librai

n-air

www.laviadellibrai.it



**LA LIBERTÀ
NON È FINE A SE STESSA;
ESSA È AUTENTICA
SOLO QUANDO
VIENE POSTA AL SERVIZIO
DELLA VERITÀ,
DELLA SOLIDARIETÀ
E DELLA PACE.**

KAROL WOJTYLA

 La via
dei Librai  www.laviadellibrai.it   

I DESIDERI DEI BAMBINI DANNO ORDINI AL FUTURO.

ERRI DE LUCA



La via
dei Librai

n-air

www.laviadeilibrai.it



CONCORSO
IMMAGINARIO ARABO-NORMANN
UN PATRIMONIO DI STORIA E CULTURA

EDIZIONE 2019

Ph. Maria Anna Giordano

La città internazionale

PROMOTORI



PATROCINI



Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO



PARTNER



MEDIA PARTNER



SPONSOR



